



DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI

(P.S.F.F. - L. 18 Maggio 1999, n. 183)
Limite tra la Fascia A e la Fascia B
Limite tra la Fascia B e la Fascia C

DELIMITAZIONE DEI CORSI D'ACQUA

Le distanze di fabbricati e manufatti dai corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, nonché quelli appartenenti al demanio, ancorché non iscritti nei predetti elenchi e non normati nelle "Elaborazioni dei rilievi e degli studi di carattere idrologico-idraulico per la redazione degli elaborati a supporto dell'adeguamento al P.A.I.", redatte dall'ing. V. PRISINO, sono stabilite dall'art. 96, lett. f), del T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e dagli artt. 132 e 136 del R.D. 8 maggio 1904, n. 368.

DELIMITAZIONE DELLA ZONA DI RISPETTO DEI POZZI IDROPOTABILI

(D.L. 11 Maggio 1999, n. 152)

Limite tra la Fascia A e la Fascia B

LEGENDA

AREE DI PIANURA

CLASSE II - Media pericolosità geomorfologica

Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicanti a livello di norme d'attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 ed alla Cir.C.P.G.R. n. 1/DCP del 27/04/2004 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circosante.

CLASSE II-1p

Settori di territorio, interessati da problematiche geotecniche, superabili nell'ambito del progetto relativo alle fondazioni, e/o condizionati da modesti allagamenti, sempre a bassa energia.

CLASSE II-2p

Settori di territorio, interessati da problematiche geotecniche, superabili nell'ambito del progetto relativo alle fondazioni, condizionati da modesti allagamenti, sempre a bassa energia e limitati da problematiche legate alla ridotta soggiacenza da piano campagna della falda libera.

CLASSE II-3p

Settori a rischio di allagamenti conseguenti alla tracciamento di tratti d'alveo artificiali arginati e ad insufficienza della rete fognaria.

CLASSE III - Elevata pericolosità geomorfologica

Porzioni di territorio in cui gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inefficace, richiedendo, viceversa, interventi di riassetto territoriale.

CLASSE IIIA-p

Aree inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.

CLASSE IIIA-1p

Porzioni di territorio inedificate, o con edifici sparsi, interessate da processi legati alla dinamica fluviale del F. Tanaro (Fascia B - Esondazione dell'evento anno 1904).

CLASSE IIIA-2p

Porzioni di territorio inedificate, o con edifici sparsi, interessate da processi legati alla dinamica fluviale del F. Tanaro (Fascia A).

CLASSE IIIA-3p

Porzioni di territorio inedificate, o con edifici sparsi, interessate da processi legati alla dinamica fluviale. Grado di pericolosità elevato (evento di piena di riferimento 100-200 anni).

CLASSE IIIA-4p

Porzioni di territorio inedificate, o con edifici sparsi, interessate da processi legati alla dinamica fluviale, all'insufficienza della rete artificiale a drenaggio delle acque stradali - irregue ed a tracciamento di tratti d'alveo artificiali arginati. Grado di pericolosità molto elevato (evento di piena di riferimento 20-50 anni).

CLASSE IIIB-p

Aree edificate nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica impongono interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio edilizio esistente.

CLASSE IIIB-1p

Porzioni di territorio edificate interessate da processi legati alla dinamica fluviale. Grado di pericolosità elevato (evento di piena di riferimento 100-200 anni).

CLASSE IIIB-2p

Porzioni di territorio edificate interessate da processi legati alla dinamica fluviale, all'insufficienza della rete artificiale a drenaggio delle acque stradali - irregue ed a tracciamento di tratti d'alveo artificiali arginati. Grado di pericolosità molto elevato (evento di piena di riferimento 20-50 anni).

AREE DI COLLINA

CLASSE II - Media pericolosità geomorfologica

Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicanti a livello di norme d'attuazione ispirate al D.M. 11/03/88, alla Cir.C.P.G.R. n. 1/DCP del 27/04/2004 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circosante.

CLASSE II-1c

Settori di versante a bassa attività o sub-planeggianti, interessati da problematiche essenzialmente di tipo geotecnico.

CLASSE II-2c

Settori di versante a media attività, interessati da problematiche di tipo geotecnico, geologico, geomorfologico ed idrogeologico.

CLASSE III - Elevata pericolosità geomorfologica

Porzioni di territorio in cui gli elementi di pericolosità morfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inefficace, richiedendo, viceversa, interventi di riassetto territoriale.

CLASSE IIIA-c

Aree inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.

CLASSE IIIA-1c

Porzioni di territorio caratterizzate da condizioni morfologiche con grado di pericolosità elevato derivante dalla dinamica dei versanti. Aree potenzialmente instabili.

CLASSE IIIA-2c

Porzioni di territorio caratterizzate da condizioni morfologiche con grado di pericolosità molto elevato derivante dalla dinamica dei versanti. Frane attive.

CLASSE IIIB-c

Aree edificate nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica impongono interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio edilizio esistente.

CLASSE IIIB1-c

Porzioni di territorio caratterizzate da condizioni morfologiche con grado di pericolosità elevato derivante dalla dinamica dei versanti. Aree potenzialmente instabili. Nuove opere o nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto territoriale e dell'avvenuta eliminazione o minimizzazione della pericolosità.

CLASSE IIIB2-c

Porzioni di territorio caratterizzate da condizioni morfologiche con grado di pericolosità molto elevato derivante dalla dinamica dei versanti. Frane attive.

CLASSE III - Indifferenziata

Porzioni del territorio non edificate o con presenza di isolati edifici da considerarsi complessivamente come una Classe IIIA-c, con locali aree in Classe IIIB-c ed eventuali aree in Classe IIc non cartografate. Sino ad ulteriori indagini di dettaglio, valgono tutte le limitazioni della Classe IIIA-c.

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO



COMUNE DI BRA

Legge Regione Piemonte del 5/12/1977 n. 56

NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE

PROGETTO DEFINITIVO

modificato a seguito delle osservazioni regionali

Progetto Preliminare: delibera del C.C. n. 43 del 21/04/2009

Progetto Preliminare modificato: delibera del C.C. n. 95 del 13/12/2010

Progetto Definitivo: delibera del C.C. n. 46 del 18/07/2011 integrato con delibera del C.C. n. 82 del 28/11/2011

Documento modificato a seguito delle osservazioni regionali: delibera del C.C. n. ... del ...

VERIFICHE DI COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA

ai sensi dell'art.18, comma 2, del Piano di Assetto Idrogeologico

ELABORATO CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA BRA EST	DATA Aprile 2009
	AGGIORNAMENTO Giugno 2013
IL TECNICO INCARICATO Dott. Geol. ROLFO Sergio Via Trento e Trieste 8/c 12042 Bra (CN)	SCALA 1 : 10.000
	TAVOLA 6B
IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO